Silvio Vacca

Milite Ignoto

Centenario del Milite Ignoto
1921-2021

Centenario del Milite Ignoto 1921-2021

Motivazione
della
decorazione al Milite. Regio Decreto 1° Novembre 1921.

"DEGNO FIGLIO DI UNA STIRPE PRODE E DI UNA MILLENARIA CIVILTÀ, RESISTETTE INFLESSIBILE NELLE TRINCEE PIÙ CONTESE, PRODIGÒ IL SUO CORAGGIO NELLE PIÙ CRUENTE BATTAGLIE E CADDE COMBATTENDO SENZ'ALTRO PREMIO SPERARE CHE LA VITTORIA E LA GRANDEZZA DELLA PATRIA"

XXIV-V-MCMXV IV-XI-MCMXVIII

Silvio Vacca

Milite Ignoto

Avvocato Silvio Vacca

PREMESSA

Il progetto “Milite Ignoto cittadino d’Italia” promosso dal Gruppo delle Medaglie d’Oro al Valor Militare d’Italia unitamente all’Associazione Nazionale Comuni Italiani, contempla il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto da parte dei comuni italiani e ribadisce, in forma solenne, il legame di appartenenza e di amore per il Soldato, simbolo della Patria.

Ai valori della memoria fa riferimento l’ode Milite Ignoto di Silvio Vacca (1893-1937) di Surbo, Lecce, dedicato al soldato eroicamente immolatosi per la Patria. Nel componimento poetico confluiscono tradizioni di pensiero e suggestioni letterarie in un orizzonte di forti emozioni e di impegno civile; entro tali ideali risplendono i testimoni del sacrificio eroico. L’ode, composta a Roma, dove il poeta visse il giorno dell’evento, celebra lo spirito eroico che ha sostenuto il Milite nella battaglia; lo stesso spirito innalza il martire nel cielo della gloria,

consegnandone il nome all'eternità. Il Milite Ignoto assurge, nel carme, a simbolo unificante dell'identità nazionale.

Le composizioni poetiche di Silvio Vacca - Milite Ignoto in lingua italiana, e il poemetto "La Uerra noscia" in vernacolo salentino - ispirate ai temi del conflitto mondiale sono state oggetto di interesse da parte dell'indagine critica che ne ha evidenziato il segno poetico nel solco della tradizione letteraria.

Lecce, 10 ottobre 2021

Paolo Silvio Vacca

Milite Ignoto

(Dedica)

«A Voi, Venerande Madri e Vedove dei Caduti, che con spirito cristianamente patriottico e patriotticamente cristiano offriste i vostri Eroi in olocausto alla Patria e dedicate continuamente alla memoria di Essi l 'opera vostra feconda di fede, unica speme che vi lega ancora ai Vostri Cari e vi tiene in vita, a voi offro l'umile e modesto lavoro: «Milite Ignoto» che io composi nel giorno sacro alla sua memoria, quando l'Italia unanime palpitava per Lui.

Voi avete accompagnato l'Ignoto Soldato fino alla perfetta Glorificazione; Voi, insieme al guerriero Pastore, benediceste il loculo con l'acqua santa delle vostre lacrime ed incideste una croce, segno vivo della Religione, del Martirio dell'Eroe e del vostro dolore; a nessuna di voi ed a tutte appartiene l'Ignoto, a nessuna ed a tutte vada il mio scritto in segno di profonda venerazione.»

Silvio Vacca

Milite Ignoto

Torna degna di te, Superba Roma,
torna l'età dei grandi.
Su nemica falange vinta e doma,
tu, genitrice d'infiniti Eroi,
l'eterno nome spandi.
L'azzurro cielo, d'oro trapuntato,
vide divelto dall'ignoto avello
il Milite agognato;
la Salma dell'Eroe,
dall'agone dell'ultimo flagello
portata in trionfo dall'Italia intera
Parte a raggiungere la sua meta altera.
Cuori di Madri e Spose doloranti,
cuori di Mutilati che soffriro,
di popoli esultanti
volano in Aquileia,
ala facendo al funebre convoglio
che risveglia i trofei
e il più crudo dolore cangia in orgoglio.

Passa l'Ignoto Eroe!.
fiori, mirto ed alloro, entusiasmate
le città, le borgate
fan piover sulla bara,
che intenerisce e sprona
a sì nobile gara;
al Suo passar la gente d'ogni fede
plaude commossa, reverente e prona.
Roma, la culla dei Latini Eroi,
l'ampie braccia protende
e, spiegando il fatidico Vessillo,
l'Ignoto figlio attende.
Oh! le trombe rinnovano lo squillo
de la canzon del Piave,
ch'Egli, forse, cantò con il fil di voce…
languida... soave...
mentre all' ultimo dì chiudeva il ciglio!..
«Roma, diletta Madre,
io torno Ignoto Figlio
come ignoto partii fra mille squadre;
ma di palme e d' allor torno cinto,
Madre, per te ho pugnato, per te ho vinto.»
Il tempio delle terme spiega il manto
bruno e L'accoglie con severo rito;
poi di gravi concerti il suono, il canto
sull' altare di Dio s'ode infinito...
Sfilan le truppe dispiegando al vento
i Vessilli a brandelli,

rimembrando l'Eroe
che forse un giorno fu del Reggimento.
Tra lo sfarzoso scintillio, pensose,
e degli elmi, e dell'aste, e delle lance,
fregiate il petto di medaglie d' oro,
sfilano eroiche Madri, fide Spose,
i grandi Condottieri, il Re Soldato,
sfila l'immensa, l'infinita schiera
degl'Italici spiriti infiammati
in omaggio all'Ignoto
che, nell' ora più fiera,
s'immolò per la Patria e sciolse il Voto.
Torna premiato il Giusto....
piovon lacrime e fiori
per le strade di Roma, sull' Affusto
passa l'Ignoto Eroe....
Fa, che le ginocchia cali
l'Italia intera nelle vie dell'Urbe,
passa l'Ignoto Eroe
Sotto i proni Vessilli, fra le turbe:
l'Altare della Patria quindi asceso,
nel sarcofago dorme i dì fatali.
Ecco il cannon che romba:
è l'apogeo del trionfo!
La canzone del Piave alto rimbomba;
col più Romano orgoglio
dall'altissima guglia
squilla Montecitorio, il Campidoglio;

i bronzi sacri annunziano alleluja.
Dell'allor immortal cinta la chioma
palpita in un sol core Italia in Roma.
O generoso Eroe!.. riposa in pace...
e al peregrin che pregherà devoto
taci il Tuo nome,
resta sempre Ignoto!..
Sorgi quando vedrai nemico audace
che i confini col sangue tuo redenti
sol d'infrangere tenti,
del patriottico amor desta la face,
sveglia l'Itale genti;
quasi eterno Tribuno,
del tuo martirio mostra i degni frutti:
Milite Ignoto, digli: «Io son Nessuno.. »
Milite Ignoto, digli: «Io sono Tutti.. »

Silvio Vacca

Bibliografia

SILVIO G. VACCA, *La Uerra noscia.* Parte prima. Tipografia Editrice Bortone e Miccoli. Lecce 1915.

SILVIO VACCA, *Milite Ignoto,* Arte e Natura, rivista mensile illustrata, Anno I, 1929, pp. 7- 8. Reggio Calabria, 1929.

SILVIO G. VACCA, *La Uerra noscia (1915-1918) Ed altre poesie in dialetto salentino.* Edizione Amici della Biblioteca Arcivescovile "Annibale De Leo", Brindisi. Editrice Salentina. Galatina. 1977.

SILVIO G. VACCA, *La Uerra noscia, seguito al poemetto.* Editrice Salentina, Galatina, 1978.

ENNIO BONEA, *Subregione Culturale. Il Salento*. Milella. Lecce. 1978.

AUGUSTO CONTE, SERGIO LIMONGELLI, STEFANO VINCI, (a cura di), *Avvocati e Giuristi salentini dal XVI secolo al XX secolo,* pp. 256 – 257. Edizioni Grifo, Lecce. 2014.

DANIELE CAPONE, *L'antiretorica di un giovane interventista: "La Uerra noscia" di Silvio Giuseppe Vacca*. L'Idomeneo N. 18/2014, pp. 167 - 174. Atti del seminario di studi: *Il Salento e la Grande Guerra,* 2014, Università del Salento, Dipartimento di Beni Culturali.

DINO LEVANTE, *Patria Guerra e Salento risuonano nella poesia dell'avvocato Silvio Vacca*. La Gazzetta del Mezzogiorno, 20 gennaio 2017.

DINO LEVANTE, *Silvio Vacca e le rime dedicate al Milite Ignoto.* La Gazzetta del Mezzogiorno, 4 novembre 2018.

EMILIO FILIERI. *Silvio G. Vacca e la Uerra noscia (La Guera nostra, 1915). Fra Grande Patria e 'Impaesamento'.* L'Idomeneo N. 26 / 2018, pp. 179 – 222. (Università del Salento, Dipartimento di Beni Culturali; http://siba-ese.unisalento.it).

Indice

Regio Decreto primo novembre 1921
Motivazione della decorazione al Milite Ignoto. p. 3

Premessa p. 9

Dedica p. 11

Milite Ignoto p. 13

Bibliografia p. 17

Pubblicazione fuori commercio.